



**Comune
di Bologna**

Quartiere
Porto
Saragozza



Cofinanziato
dall'Unione europea



AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA EVENTUALE SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PORTIERATO DI COMUNITÀ, LAVORO DI RETE E ANIMAZIONE SOCIALE PRESSO IL PADIGLIONE SITO NELL'AREA SCALO-MALVASIA DEL QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA PER GLI ANNI 2024, 2025 E 2026.

Visti:

- il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del Reg (UE) 2021/1060, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;

Premesso che:

- con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1899 del 14 dicembre 2020 è stato approvato il Patto per il lavoro ed il clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;
- con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)";
- con Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 512 del 04/04/2022 sono state definite le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5, aggiornando la DGR 42/2022 che



Cofinanziato
dall'Unione europea



aveva a sua volta aggiornato la DGR 1635/2021;

- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 69 del 2/2/2022 è stato adottato il Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 68 del 2/2/2022 è stato adottato il Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS (Delibera di Giunta n. 1895 del 15 11 21);
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22/07/2022 è stato approvato il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5300 del 18/07/2022 è stato approvato il Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT05SFPR004;
- con deliberazione n. 1286 del 27/07/2022 la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha preso atto delle decisioni sopra richiamate di approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed ha istituito i Comitati di Sorveglianza dei due Programmi;

Rilevato che:

- il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle disuguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;
- il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali:
 - Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 nelle aree urbane e sistemi territoriali intermedi, rivolte a valorizzare il contributo a una equa transizione ecologica e digitale dell'Emilia-Romagna al 2030;
 - Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2 nelle aree montane e interne, rivolte a contrastare lo spopolamento e ridurre le disparità territoriali;
- il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in quattro priorità che riprendono gli obiettivi di policy previsti dal Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 "Attrattività, coesione e sviluppo territoriale" include l'obiettivo specifico 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane" attuato attraverso l'Azione 5.1.1. "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)";
- il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR

FESR 2021-2027, all'attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo specifico 4.11;

- ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 prevedono che l'attuazione delle suddette ATUSS avvenga attraverso lo strumento dell'ITI Investimenti Territoriali Integrati, che consente di coordinare sia a livello strategico di obiettivi, sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, l'integrazione delle risorse del PR FESR con quelle del PR FSE+ e quelle dell'OP5 del PR FESR con quelle degli OP 1 e OP2 dello stesso Programma;
- Il Comune di Bologna è presente tra le aree beneficiarie della suddetta Azione 5.1.1 del PR FESR e delle suddette Priorità 2 e 3 del PR FSE+, individuate dalla Regione con DGR n. 512 del 04/04/2022 in coerenza con il Documento Strategico Regionale;
- la DGR n. 2101 del 28/11/2022 ha stabilito gli specifici indirizzi operativi ed il percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate relative alle ATUSS e previsto, all'allegato 1, la trasmissione alla Regione da parte dei territori beneficiari, entro il 31 gennaio 2023, di una proposta di Strategia e di schede per ogni singolo progetto riferite ai Programmi Regionali FESR e FSE+, da redigere sulla base del format approvato con lo stesso atto;
- con Determinazione n. 3474/2023 del Direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese, come modificata dalla Det. n. 3603/2023, è stato costituito il Nucleo interdirezionale di verifica e valutazione delle Strategie ATUSS e dei relativi progetti, come previsto dalla sopra richiamata DGR n. 2101/2022;
- con Determinazione n. 3709 del 23/02/2023 del Direttore della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni è stato istituito, nell'ambito del Comitato tecnico per la programmazione unitaria 2021-2027, il Sottogruppo per l'istruttoria valutativa delle ATUSS;

Dato atto che:

- il Comune di Bologna ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna l'Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile redatta sulla base degli indirizzi della delibera di Giunta Regionale n. 1635/2021 e del percorso di finalizzazione di cui alla propria deliberazione n. 2101/2022, agli atti con protocollo della Regione PG. n. 81057 del 31/01/2023;
- il Comune di Bologna ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna le schede-progetto relative alla propria Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile entro i termini e secondo le modalità stabilite dalla sopra richiamata propria deliberazione n. 2101/2022, agli atti con protocollo della Regione PG. n. 81057 del 31/01/2023;
- con delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 426 del 20/03/2023, è stato approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato – ITI - comprensivo dello schema di convenzione in esso prevista, necessario a dare attuazione ai progetti delle ATUSS, ai sensi dei PR FESR e FSE+ 2021-27 e in applicazione dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il Comune di Bologna ha trasmesso le integrazioni richieste dagli uffici preposti della Regione Emilia-Romagna, Protocate dalla Regione con PG n. 265234 del 21/03/2023, n. 330996 del 05/04/2023 e n. 362104 del 13/04/2023, in esito a verifica del Nucleo interdirezionale di verifica e valutazione delle Strategie ATUSS e dei relativi progetti, costituito con la sopra richiamata

Viste:

- la Delibera Num. 655 del 27/04/2023 della Giunta della Regione Emilia-Romagna relativa alle AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ATUSS) - con la quale sono state APPROVATE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEI COMUNI DI BOLOGNA, PIACENZA E FORLI' E DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA. tra i quali il progetto **"Giardino della Resilienza"** rientrante nella Priorità 3 - Inclusione sociale - Obiettivo specifico 4.11 *"Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità."*;

- la Delibera di Giunta Comunale DGPRO/247/2023 - P.G. N. 628062/2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della strategia territoriale "AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE" (ATUSS) IN ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO SPECIFICO FESR 5.1 NELLE AREE URBANE E SISTEMI TERRITORIALI INTERMEDI, RIVOLTE A VALORIZZARE IL CONTRIBUTO A UNA EQUA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE DELL'EMILIA-ROMAGNA AL 2030;

- la Convenzione con la Regione Emilia-Romagna P.G. N. 672908/2023 del 12/10/2023;

- la determinazione dirigenziale DD/PRO/2023/15398, con la quale si è dato avvio ad un percorso di programmazione condivisa, in merito alle tematiche relazionali, sociali, culturali, educative, economiche ed identitarie della zona statistica denominata Zanardi, compresa tra via Saffi, via Zanardi, via Casarini e viale Silvani, al fine di concorrere a definire le linee di intervento per garantire una efficace risposta ai bisogni della comunità del comparto ACER di via dello Scalo e via Malvasia (popolarissime), oggetto di riqualificazione;

- la determinazione dirigenziale DD/PRO/2023/18515 - P.G. N. 791136/2023 del 27/11/2023 con la quale è stata approvata la relazione motivata in esito al percorso di programmazione condivisa di cui sopra al fine di definire le linee di intervento per garantire una efficace risposta ai bisogni della comunità del comparto ACER di via dello Scalo e via Malvasia (Popolarissime), oggetto di riqualificazione;

- la delibera di Consiglio di Quartiere O.d.G. 37/2023 - P.G. N. 813913/2023 di presa d'atto dell'esito del percorso di programmazione condivisa, in merito alle tematiche relazionali, sociali, culturali, educative, economiche ed identitarie della zona statistica denominata Zanardi, compresa tra via Saffi, via Zanardi, via Casarini e Viale Silvani;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale DD/PRO/2024/875 è stata disposta la pubblicazione del

presente avviso di manifestazione di interesse, inerente l'eventuale successivo affidamento dell'intervento di cui trattasi mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 1 del medesimo Decreto.

- con riferimento all'art. 58 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, non si procede alla suddivisione in lotti funzionali e/o prestazionali, al fine di garantire l'omogeneità e l'efficacia nell'esecuzione in quanto tale suddivisione risulterebbe meno efficace per la gestione del servizio;
- in applicazione dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 tutta la procedura inerente la gara di cui trattasi è interamente svolta mediante piattaforma di approvvigionamento digitale;
- in particolare il Comune si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), accessibile dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/sistema-acquisti-sater>
- così come dettagliatamente specificato ai successivi punto 5) e 5.1).

tutto ciò premesso

Il presente avviso è finalizzato all'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 (d'ora in avanti Codice) per l'affidamento del servizio di portierato di comunità, lavoro di rete e animazione sociale per l'Area Scalo-Malvasia del Quartiere Porto-Saragozza per gli anni 2024-2025-2026; è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici, in modo non vincolante per la stazione appaltante, con l'unico scopo di ottenere la loro disponibilità ad essere invitati a presentare l'offerta, mediante gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dalla piattaforma SATER di Intercent-ER.

Il presente avviso ha perciò scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione, la quale si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'indizione della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto, senza che gli aspiranti concorrenti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente avviso non vincola il Comune di Bologna a dar seguito alla procedura stessa qualora dovessero rendersi disponibili convenzioni stipulate da centrali di committenza aventi ad oggetto i servizi in parola per cui risulti più conveniente l'adesione alle stesse.

Si invitano pertanto gli operatori economici, interessati a partecipare alla procedura, a presentare, con le modalità di seguito indicate, manifestazione di interesse ad essere invitati.

1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un servizio di portierato di comunità, lavoro di rete e animazione sociale del nuovo padiglione sito nel complesso Acer delle "Popolarissime" di via dello Scalo-Malvasia nel Quartiere Porto-Saragozza, a seguito degli esiti della programmazione condivisa avviata con determina dirigenziale DD/PRO/2023/15398, disponibili sul sito del Comune di Bologna

https://www.comune.bologna.it/myportal/C_A944/api/content/download?id=65684f56e8dbf0009a1d4497

Il servizio oltre al rafforzamento del tessuto sociale e della comunità, dovrà focalizzarsi sulla dimensione individuale di quanti vivono o orbitano nella zona statistica Zanardi (racchiusa tra via Saffi, via Zanardi, via Casarini e viale A. Silvani) e del comparto di edilizia residenziale pubblica di via Scalo-Malvasia, divenendo un punto di ascolto e di informazione, un'antenna sul territorio di lettura e di risposta ai bisogni individuali che si esplicano nell'ambito comunitario, valorizzando attivamente le risorse delle comunità presenti.

Nello specifico, il servizio viene realizzato all'interno degli spazi messi a disposizione nel padiglione di recente costruzione (informazioni sul sito del Comune di Bologna <https://www.comune.bologna.it/notizie/progetto-riqualificazione-malvasia-scalo>) sito nel cortile delle Popolarissime, e consta delle seguenti attività:

a) servizio di Portierato di comunità mediante:

- la previsione di un presidio fisico all'interno degli spazi del nuovo Padiglione, che garantisca un punto di ascolto e di ritrovo per la popolazione residente negli alloggi di edilizia residenziale pubblica delle Popolarissime e della zona Scalo-Malvasia;
- lo svolgimento di azioni di ascolto, orientamento, informazione e accompagnamento della popolazione della zona e delle "Popolarissime" alle opportunità e risorse presenti nel territorio, sia di tipo pubblico che proveniente dalla rete associativa presente;
- la previsione di azioni di micro-supporto alla quotidianità (es: gestione di piccole pratiche burocratiche per l'accesso ai servizi, deposito di pacchi, supporto al digital divide, etc...), scambi di "tempo" e connessioni tra i cittadini;
- la facilitazione digitale per le/i residenti delle Popolarissime e della zona bersaglio;
- la partecipazione e alle riunioni di caposcala del comparto ACER di via dello Scalo e via Malvasia, con funzione di facilitazione e ascolto attivo da parte dell'aggiudicatario del servizio;
- servizio di portierato per l'utilizzo degli spazi del Padiglione da parte dei soggetti civici e del Terzo settore, secondo le indicazioni ricevute dal Comune, negli orari di apertura;

b) Lavoro di rete e animazione sociale mediante:

- sviluppo di un progetto/processo volto alla conoscenza reciproca della popolazione residente della zona bersaglio e delle "Popolarissime" anche attraverso la valorizzazione delle risorse presenti tra gli abitanti e i soggetti civici del territorio, promuovendo nuove azioni di comunità (iniziative e laboratori), favorendo l'incontro tra persone e gruppi e facendo crescere le loro capacità di partecipare attivamente alla vita sociale;
- attività di mediazione sociale e culturale per gestire l'eventuale conflitto e trasformarlo in risorsa costruttiva per i singoli e la comunità, in particolare con una logica di intergenerazionalità e interculturalità, fornendo agli abitanti gli strumenti per gestire i processi di gruppo, la soluzione dei conflitti e favorire l'uso condiviso degli spazi comuni;
- il coinvolgimento attivo della popolazione residente della zona nella **cura e rigenerazione dei**

beni comuni delle corti ACER, con particolare attenzione ai temi della **sostenibilità ambientale, del riciclo, del riuso e di riduzione degli sprechi**, del **consumo consapevole** e di riduzione dei consumi energetici, anche mediante l'avvio di processi per la redazione di regole comuni;

- attività laboratoriali capacitative e di orientamento sulle tematiche del **lavoro** e alla **ricerca attiva di lavoro, con particolare riferimento ai neet frequentanti la zona**;

- programmazione, anche in rete con i soggetti del territorio, di **momenti di convivialità e di aggregazione** all'interno degli spazi del padiglione e del cortile riqualificato delle "Popolarissime", nonché di iniziative laboratoriali in ambito sociale, educativo, ricreativo, di educazione ai corretti stili di vita, rivolte a diversi target, con l'obiettivo di ridurre l'isolamento di singoli e o di gruppi della comunità, a partire dai bisogni emergenti nel contesto;

- capacitazione e coinvolgimento attivo delle/dei residenti nella zona e nelle Popolarissime, nell'organizzazione e realizzazione delle attività laboratoriali e ricreative, come indicate nei punti precedenti, in un'ottica di responsabilizzazione e di rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità della zona.

c) **Predisposizione e cura della comunicazione:**

- predisposizione e realizzazione di un piano di comunicazione volto a divulgare alla popolazione residente e agli stakeholders le azioni previste dal progetto per tutta la sua durata.

Il servizio dovrà prevedere altresì un'analisi preliminare del contesto sociale ed urbano in cui si realizzerà il servizio (zona statistica Zanardi e comparto delle Popolarissime di via dello Scalo e via Malvasia).

Le attività sopra descritte dovranno essere realizzate per l'intera durata del contratto, in accordo con il Comune di Bologna, prevedendo un lavoro in equipe con i servizi dell'amministrazione e nello specifico del Quartiere.

Le caratteristiche di ulteriore dettaglio saranno specificate successivamente in fase, eventuale, di richiesta di presentazione offerta.

2 - IMPORTO PRESUNTO E DURATA

Il periodo durante il quale il servizio viene richiesto è indicativamente da aprile 2024 a giugno 2026.

Il corrispettivo presunto del contratto è pari ad euro 130.000,00 (IVA esclusa) - di cui Euro 80.000,00 per costi stimati della manodopera, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.Lgs. 36/2023 - **soggetti a ribasso.**

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a zero.

3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

3.1 – Requisiti di carattere generale:



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Emilia-Romagna

Insussistenza di tutte le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 nonché art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e dei divieti a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente.

La stazione appaltante verificherà il possesso, per il solo aggiudicatario, dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla successiva procedura sono quindi invitati a registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute.

3.2 – Requisiti di idoneità professionale

Costituisce requisito di idoneità:

- l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

- per gli operatori che non hanno l'obbligo di iscrizione alle CC.I.AA.:

iscrizione nel REA (Repertorio Economico Amministrativo) tenuto presso la Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura della provincia in cui è stabilita la sede legale del concorrente, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

- per gli operatori che non hanno obbligo di iscrizione né alle CC.I.AA. né al REA:

iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, di cui agli artt. 45 e ss. Del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) e/o iscrizione presso registri/albi riconosciuti da amministrazioni pubbliche, per attività coerenti con quelle oggetto del presente appalto.

Nel caso di partecipazione mediante raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.), i requisiti di carattere generale e di idoneità dovranno essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento.

Data la particolare natura del servizio che richiede una valutazione di tipo qualitativo, l'operatore economico verrà individuato tramite una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs n. 36/2023, da realizzarsi tramite procedura negoziata su piattaforma SATER di Intercent-ER, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 co. 1 del Codice.

Resta fermo che, al momento dell'invio dell'invito a presentare offerta, il soggetto che ha manifestato l'interesse potrà essere destinatario di detto invito soltanto se già iscritto sulla piattaforma SATER di Intercent-ER

4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti indicati, dovranno inviare la propria manifestazione di interesse **esclusivamente tramite la piattaforma SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito**

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza indicata.**

Dette manifestazioni di interesse **dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 02/02/2024 alle ore 10:00.**

Le manifestazioni di interesse pervenute oltre tale termine e/o con diverse modalità non saranno prese in considerazione.

Alla manifestazione di interesse non deve essere allegata alcuna offerta economica, pena l'esclusione dall'essere invitati alla procedura negoziata.

Nella manifestazione di interesse, debitamente compilata e firmata, gli operatori economici dovranno dichiarare:

- 1) modalità di partecipazione;
- 2) l'interesse a essere invitato all'eventuale successiva procedura negoziata ex art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023;
- 3) di possedere tutti i requisiti richiesti, così come individuati al punto 3) del presente avviso;
- 4) di aver preso conoscenza ed accettare, senza riserva alcuna, le condizioni dettate dall'avviso.

Per le suddette dichiarazioni potrà essere utilizzato l'Allegato A al presente avviso detto facsimile, una volta compilato dovrà essere sottoscritto con firma digitale in corso di validità ed allegato sulla piattaforma SATER.

La domanda potrà essere sottoscritta anche da un procuratore: in tal caso deve essere allegata la procura, in originale o in copia autentica.

5 - INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE

La scrivente Amministrazione non intende limitare il numero degli operatori economici da invitare alla procedura in oggetto, non predeterminando il numero massimo degli inviti.

Saranno pertanto invitati a presentare offerta tutti gli operatori economici che abbiano presentato tempestiva e adeguata manifestazione di interesse, senza alcuna limitazione e/o restrizione in ordine al numero di operatori economici.

Qualora manifestino interesse un numero di operatori inferiore a cinque, la stazione appaltante non sarà tenuta ad integrare il numero degli invitati, in quanto l'avviso (finalizzato appunto alla ricerca sul mercato di operatori disponibili) avrà dato l'esito idoneo a soddisfare la condizione di esistenza di operatori sul mercato, come previsto dall'art. 50 comma 1 lett. e) del Codice, "[...] almeno cinque operatori economici, ove esistenti, [...]".

La segretezza di tutti gli Operatori Economici che presenteranno manifestazione di interesse - in virtù dei disposti di cui all'art 35 comma 2 lett b del D.Lgs 36/2023 - sarà garantita individuando le manifestazioni di interesse pervenute esclusivamente mediante il numero di Registro di sistema assegnato dalla piattaforma SATER e la data di invio.

La seduta pubblica - nella quale si darà atto delle risultanze del presente avviso - avverrà **in data 05/02/2024 alle ore 10:00**.

Si precisa che il presente avviso non costituisce un invito a partecipare alla gara ma unicamente la richiesta a manifestare interesse ad essere invitati; pertanto, le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo l'Amministrazione né comportano, per i richiedenti, alcun diritto in ordine all'eventuale aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi qualora sopravvengano motivi tali per cui essa non è più ritenuta necessaria o conveniente.

5.1) Informazioni sul SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER):

Per l'espletamento della presente procedura, il Comune si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), accessibile dal sito <https://sater.regione.emilia-romagna.it/portale/index.asp> (in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 5.1)

Conformemente a quanto previsto dall'art. 25 del Codice, la presentazione dell'offerta, i chiarimenti, le comunicazioni e tutti gli altri scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso SATER (salvo utilizzo della posta elettronica certificata in caso di non funzionamento della piattaforma e/o negli ulteriori casi in cui la stazione appaltante lo riterrà opportuno, anche al fine di garantire i tempi previsti per legge).

Tutti i documenti elettronici inviati/allegati/scambiati tramite SATER dovranno essere sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i diversi casi espressamente previsti nei documenti di gara (in ogni caso si precisa che qualora non venga specificato il formato richiesto, si intende sufficiente una copia scansionata/formato PDF)

5.2) Registrazione degli Operatori Economici:

Per manifestare il proprio interesse nonché per tutta le altre fasi dell'eventuale successiva Procedura Negoziata, è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione della manifestazione di interesse e/o offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente invito, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali Comunicazioni.

6 - INDICAZIONI INERENTI LA SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA

L'eventuale successiva procedura negoziata sarà esperita ex art. 50, comma 1, lett. e) del Codice e sarà interamente svolta tramite la piattaforma SATER di Intercent-ER. Si precisa che per tutte le informazioni concernenti l'utilizzo della piattaforma SATER e le problematiche tecniche ad essa relative occorrerà rivolgersi all'apposito servizio di call center dedicato agli operatori economici.

La procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 co. 1 del Codice.

Gli elementi di valutazione/valori ponderali degli stessi/modalità di attribuzione di punteggi/contenuto dell'offerta tecnica ed economica ecc, verranno puntualmente definiti nella lettera di invito.

7 - RESPONSABILE DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del Codice si comunica che la Responsabile Unica del Progetto è la dott.ssa Lucia Paglioni, Direttrice del Quartiere Porto-Saragozza - Comune di Bologna.

8 - MODALITÀ PER COMUNICARE CON LA STAZIONE APPALTANTE

Fermo restando che le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma SATER di cui sopra e che non verranno ritenute valide manifestazioni di interesse inviate con modalità differenti, eventuali informazioni, inerenti il presente avviso di manifestazione di interesse, potranno essere richieste ai seguenti recapiti tel: 0512197713 - 0512197726; **si precisa, tuttavia, che per tutte le informazioni concernenti l'utilizzo della piattaforma SATER e le problematiche tecniche ad essa relative occorrerà rivolgersi all'apposito servizio di call center.**

9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che ai sensi del Regolamento UE 679/2016 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., i dati personali forniti dai soggetti che faranno pervenire la propria manifestazione di interesse in riferimento all'oggetto del presente avviso pubblico, saranno raccolti e trattati dall'Amministrazione Comunale nel rispetto delle disposizioni a garanzia della privacy, esclusivamente nell'ambito e per le finalità connesse alla suddetta procedura e ad

eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna. Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpoteam@lepida.it). In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dagli articoli 15, 16, 18 e 21 del Reg. EU 679/2016.

10 – PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bologna, nella Sezione Amministrazione trasparente - Sezione Bandi di gara e contratti e sulla Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici dell'Anac.

La Direttrice del Quartiere

Lucia Paglioni

*- Documento informatico predisposto, firmato
digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e
s.m.i. -*